



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 4 DEL 19-04-2017

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA
DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016.

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 21:15, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	P
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	A	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.
MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

CERVELLI ERIKA
NALLI ANTONELLA
TAPANELLI PIETRO

Il Sindaco Presidente passa la parola all'assessore Roberto Mancinelli per l'illustrazione dell'argomento.

L'assessore Roberto Mancinelli: "L'art. 6 ter del decreto legge n. 193 del 2016 prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, notificati negli anni dal 2000 al 2016. L'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni e dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie. Ciò premesso credo sia opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento dal momento che la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni. Ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio di deliberare quanto segue: 1 la premessa è parte integrante della presente deliberazione; 2 di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non rimosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento; 3 di dare atto che la presente deliberazione e l'allegato regolamento comunale saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune; 4 di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva.

E' presente il responsabile del servizio Tributi dr. Fabio Pieroni per eventuali chiarimenti sull'argomento".

Il consigliere Marco Fanelli: "A quanto ammontano le somme?"

Il dr. Fabio Pieroni – Responsabile del Servizio Tributi: "Per quanto riguarda l'IMU e l'ICI si potrebbero recuperare circa 200.000,00 euro".

Il consigliere Fabio Trojani: "La domanda è relativa ai 200,000,00 mila euro di introito. Abbiamo una quota residui molto consistente. A quanto ammonta la quota residui presunta rispetto a IMU, ICI e TASI?"

Il dr. Fabio Pieroni – Responsabile del Servizio Tributi: "Questo regolamento, tramite la ditta Andreani, permetterà di incassare 200.000,00 euro da un residuo sicuramente più alto. Questi 200.000,00 euro sono stati preventivati se si riuscirà a contattare tutti i contribuenti che hanno situazioni da sanare. Il residuo totale, rispetto a quanto si potrebbe recuperare, non è disponibile."

Il consigliere Fabio Trojani: "Bisogna valutarlo rispetto alla quota dei residui. A bilancio come entrate correnti i residui sono pari a 3.951.000 euro. I 200.000,00 euro rispetto a questa quota residui è un'inezia. In termini percentuali è un valore quasi infinitesimale. Noi dobbiamo andare al cuore del problema in una situazione come quella attuale perché abbiamo l'esenzione dai tributi per chi ha avuto l'inagibilità dell'abitazione in base al decreto legge 189, abbiamo la sospensione dei tributi, abbiamo un'infedeltà tributaria che è testimoniata dal pregresso. In una fase di criticità come quella attuale un contribuente che già in passato non era fedele nel pagare adesso ha tutte le scuse, anche giustificate, nel continuare la sua condotta. Questo regolamento è una facoltà che viene data. Dobbiamo avere un dato più certo a livello di quota residui e di quella che può essere la percentuale stimata nell'andare a recuperare la quota di questi tributi non riscossi. Adesso, mi sembra di aver capito, non siamo in grado di avere una quantificazione. Mi rivolgo all'assessore, stiamo approvando un previsionale non al 31 dicembre ma lo approviamo quando avremmo dovuto approvare il consuntivo. Siamo fuori termine nel previsionale, nonostante ci sia la sospensione. Dovremmo teoricamente fra 10 giorni ritrovarci per approvare il consuntivo. Non abbiamo ad oggi una quantificazione dei residui certa, assessore".

L'Assessore Roberto Mancinelli: “Per quanto riguarda la quantificazione certa dei residui, che al momento non ho neanche io, l’ufficio la fornirà quanto prima. Ovviamente tutti questi discorsi a consuntivo saranno certamente più chiari perché si vedrà realmente la consistenza delle somme non ancora incassate a livello tributario e si riuscirà a fare maggior chiarezza su quello che può derivare dalla definizione agevolata dei tributi e ad avere contezza del quantitativo esatto delle somme da titolo 1 che il Comune al 31 dicembre 2016 non ha ancora incassato. Questa penso che sia un’opportunità che il contribuente possa essere indotto ad utilizzare perché la sospensione non durerà in eterno”.

Il Sindaco Presidente chiede se ci sono altri interventi.

Nessuno interviene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del servizio tributi;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, dr. Fabio Pieroni, responsabile del servizio Tributi, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO CHE:

- l'art. 6-ter - " Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali" del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2000 al 2016;
- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;
- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;

CONSIDERATO CHE:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;
- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

RITENUTO di approvare la definizione agevolata delle entrate non rimosse a seguito di provvedimenti di ingiunzioni di pagamento notificati sino al 31 dicembre 2016;

VISTO l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

RITENUTO di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali, non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
3. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n.446 del 1997.

PROPONE INOLTRE

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Il responsabile del servizio tributi
F.to Dott. Fabio Pieroni

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione;

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

-in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio tributi dr. Fabio Pieroni: parere favorevole;

-in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del settore finanziario dr. Giuliano Barboni: parere favorevole;

VISTA la votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	12
consiglieri assenti	n.	1 (Pepe)
consiglieri astenuti	n.	4 (Trojani, Tapanelli, Caprodossi e Fanelli)
consiglieri votanti	n.	8
voti favorevoli	n.	8

D E L I B E R A

1. la premessa è parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di

ingiunzioni di pagamento;

3. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;

4. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	12
consiglieri assenti	n.	1 (Pepe)
consiglieri astenuti	n.	4 (Trojani, Tapanelli, Caprodossi e Fanelli)
consiglieri votanti	n.	8
voti favorevoli	n.	8

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 19-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to PIERONI FABIO

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 19-04-2017

Il Responsabile del servizio
F.to BARBONI GIULIANO

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Camerino, 26-05-17

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 26-05-17

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 19-04-2017 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA